Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive.

Non risultano variazioni temporanee che avrebbero potuto generare imposte differite.

Non si è ritenuto, invece, per ragioni prudenziali, di dover contabilizzare imposte anticipate, pur in presenza di variazioni temporanee.

Si precisa che le imposte anticipate sono state calcolate con l'aliquota Ires del 24% che sarà in vigore dall'anno 2017.

Nello specifico tali imposte anticipate sono rappresentate:

- dal riporto della perdita fiscale dell'esercizio 2012 al netto dell'utilizzo avvenuto nel tempo.

  La possibilità di riportare le perdite negli esercizi futuri genera, per il principio della competenza, una differenza temporanea di imposta deducibile, che verrà utilizzata per ridurre il carico fiscale degli esercizi futuri. Affinché ciò si verifichi, è necessario che negli anni a venire si producano redditi positivi tali da generare imposte in misura superiore rispetto al beneficio impositivo derivante dalla perdita fiscale.

  In merito al riporto delle perdite e all'iscrizione in bilancio delle imposte relative, il principio contabile nazionale n. 25 (paragrafo H.II) individua le seguenti condizioni:
  a) l'esistenza di una "ragionevole certezza" di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili. Tale situazione deve essere costantemente "monitorata", ovvero verificata alla data di chiusura di ciascun esercizio, procedura peraltro prevista anche in ambito internazionale;
  b) la certezza che le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate;
  c) la garanzia (l'Oic n. 25 utilizza l'espressione "ragionevolmente certo") che tali circostanze non si ripeteranno.
  Allo stato attuale, prudenzialmente, si ritiene che le condizioni per l'iscrizione di fiscalità differita attiva, con riferimento alle perdite fiscali, non possano considerarsi verificate.
  Le imposte anticipate teoricamente determinate sarebbero comunque state pari a:

perdite fiscali anno 2012	€ 713.968
utilizzo nell'anno 2013	- € 44.053
	€ 669.915
utilizzo nell'anno 2014	- € 326.123
perdite residue	€ 343.792
aliquota Ires prospettica	24%
imposte anticipate Ires teoriche	€ 82.510

- dall'accantonamento ed utilizzo fondi non deducibili fiscalmente.

  Nel corso dell'esercizio 2014 erano stati effettuati accantonamenti non deducibili fiscalmente per complessivi € 368.000. Nel corso del 2015 tale accantonamento è stato utilizzato per € 145.496, mentre sono stati effettuati nuovi accantonamenti non deducibili per € 70.000.

  Le imposte anticipate teoricamente determinate sarebbero comunque state pari a:

accantonamento effettuato nel 2014	€ 368.000
- utilizzo effettuato nel 2015	- € 145.496
+ accantonamento effettuato nel 2015	+ € 70.000
Totale accantonamento non deducibile	€ 292.504
aliquota Ires prospettica	24%
imposte anticipate Ires teoriche	€ 70.201

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Introduzione

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31/12/2015	31/12/2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.173	7.161
Imposte sul reddito	8.672	51.976
Interessi passivi/(attivi)	(21.200)	(14.344)
(Dividendi)	(2.148)	(505)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*(5.503)*	*44.288*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		368.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	89.091	82.838
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	55.770	59.968
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*144.861*	*510.806*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	*139.358*	*555.094*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.940	242.353
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	376.356	(39.917)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.877.631)	1.776.128
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(4.803)	(2.914)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(12.525)	1.286
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	45.550	(512.329)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(1.468.113)*	*1.464.607*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	*(1.328.755)*	*2.019.701*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	21.200	14.344
(Imposte sul reddito pagate)	(8.672)	(51.976)
Dividendi incassati		

	31/12/2015	31/12/2014
(Utilizzo dei fondi)	(75.496)	
Altri incassi/(pagamenti)	(10.682)	(159.050)
Totale altre rettifiche	*(73.650)*	*(196.682)*
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	***(1.402.405)***	***1.823.019***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(110.795)	(28.864)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(41.142)	
Flussi da disinvestimenti		1.836
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti	55	3.389
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(151.882)***	***(23.639)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(1.554.287)***	***1.799.380***
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.988.647	1.189.267
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.434.360	2.988.647
Differenza di quadratura		

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	27	27

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente, anno nel quale i dipendenti erano pari a 29 unità, può essere illustrata come segue:

- non si è proceduto all'assunzione di alcun dipendente;
- si è proceduto alla cessazione del rapporto di lavoro con n. 2 dipendenti.

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

La società non ha deliberato compensi a favore dell'Organo amministrativo e non è presente l'Organo di controllo.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.374	5.374

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che la società non ha sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con la parte correlata rappresentata dal Comune di Vigevano; si tratta di operazioni rilevanti relative alla copertura dei costi sociali; in base alla normativa vigente non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Consiglieri, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di approvare il progetto di Bilancio e di destinare l'utile d'esercizio quantificato in € 9.172,66, ai sensi dell'art. 29 del vigente Statuto, nel seguente modo:

- riserva di cui al punto a) dell'art. 29 dello Statuto (pari al 5%) € 458,63
- riserva di cui al punto b) e c) dell'art. 29 dello Statuto (pari al 65%) € 5.962,23
- quota destinata al Comune (pari al 30%) € 2.751,80

Vi confermiamo pertanto che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Vigevano, 30/03/2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Luca Alberto Bordoni